

Anno XXI

Supplemento al n. 134 del 31 maggio 2020

Sommario

affari istituzionali

coronavirus, situazione umbria; presidente tesei: "la commedia dell'assurdo, capovolta la realtà di una delle regioni più sicure d'italia"

riaperture, presidente tesei firma ordinanza: è l'ordinanza della ripartenza

presidente tesei firma ordinanza per ulteriore riavvio attività economiche, riapertura musei e luoghi di cultura e spostamento regioni confinanti

anniversario strage capaci: il ricordo della presidente tesei

presidente tesei firma nuova ordinanza per riapertura nuove attività dal prossimo 3 giugno

ambiente

morrioni: "giunta regionale parte attiva di una riforma della legge in materia di acque minerali naturali di sorgente e termali"

casa

sostegno affitti coronavirus: giunta regionale assegna oltre 2 milioni e 677mila euro ai comuni umbri. melasecche "bandi entro il 15 giugno per sostenere le famiglie in difficoltà"

sostegno affitti: con il decreto rilancio altri 2 milioni e mezzo per l'umbria. melasecche "adesso abbiamo a disposizione oltre cinque milioni, possiamo dare risposte concrete alle famiglie"

commercio e tutela consumatori

mercati, fioroni: soddisfatti dell'intesa raggiunta in tempi brevissimi con anci umbria per la riapertura in sicurezza degli esercizi di commercio ambulante

economia

ast, presidente tesei: pronti a supportare un piano industriale in grado di valorizzare l'acciaio umbro



"bridge to digital"; 3 milioni dalla regione umbria per favorire trasformazione digitale imprese

bando bridge to digital pubblicato sul b.u.r. del 25 maggio. stanziati 3 milioni di euro allo scopo di sostenere gli operatori economici e favorire processo di transizione digitale

anticipazione cassa integrazione, fioroni: accordo con poste italiane ulteriore strumento per i lavoratori in attesa del pagamento degli ammortizzatori sociali

ast, presidente tesei: "massima attenzione da parte nostra su futuro sito di terni"

tavolo di crisi: nuovo incontro con fioroni e agabiti

formazione e lavoro

sottoscritta convenzione tra comando regionale umbria della guardia di finanza e scuola di amministrazione pubblica

infrastrutture

insediato il tavolo regionale delle costruzioni e delle infrastrutture. melasecche "aperto al contributo di tutti per giungere a risultati concreti"

istruzione

centri estivi, agabiti: "presto a disposizione scheda tecnica per presentazione progetti"

alta istruzione tecnica: its umbria academy ancora ai vertici della classifica nazionale stilata dal ministero dell'istruzione. presentati nell'open day i nuovi percorsi accademici 2020-22

pesca

assessore morroni in visita al centro ittiogenico del trasimeno "struttura fondamentale per il ripopolamento della fauna ittica, la biodiversità del lago e l'economia del territorio"

pubblica amministrazione

responsabilità amministrativa, il procuratore generale della corte dei conti avoli a incontro formativo villa umbra

corretta redazione atti amministrativi, il consigliere forlenza docente a villa umbra

sanità

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 di sabato 16 maggio



coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 di domenica 17 maggio

coronavirus: assembramenti del 15 maggio a gubbio, "usl 1 avvia screening della popolazione a rischio, messi a disposizione oltre 500 test sierologici"

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 di lunedì 18 maggio

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 di martedì 19 maggio

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 20 maggio

coronavirus: assembramenti 15 maggio a gubbio, "tutti negativi i test sierologici e i tamponi"

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 21 maggio

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 22 maggio

coronavirus: assembramenti 15 maggio a gubbio, continua il monitoraggio epidemiologico

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 23 maggio

coronavirus-riaperture della "fase 2": direzione sanità, "in umbria siamo stati virtuosi, ora non vanifichiamo gli sforzi"

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 24 maggio

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 25 maggio

coronavirus: al via in umbria indagine di sieroprevalenza al SARS-CoV2, assessore coletto invita i cittadini a partecipare

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 26 maggio

coronavirus: ospedale di foligno riparte in sicurezza

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 27 maggio

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 28 maggio

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 29 maggio

coronavirus: ferie del personale sanitario; coletto, "inviata comunicazione alle aziende per revoca sospensione"



coronavirus: aggiornamento alle ore 8 del 30 maggio; tutti gli indicatori invariati, eseguiti +1250 tamponi

coronavirus: aggiornamento alle ore 8 del 31 maggio

trasporti

trasporto pubblico: melasecche replica ai sindacati "vogliamo risanare il settore e tutelare i cittadini"

trasporti: melasecche "da domani trenitalia riprende gradualmente le corse"

trasporti: melasecche "dopo la prima giornata di ripresa abbiamo chiesto un ulteriore incremento degli autobus nelle corse più frequentate"

trasporto pubblico in umbria verso il risanamento. melasecche risponde ai sindacati "lavoro durissimo ma passi avanti importanti. critiche ingiuste e strumentali"

oltre 40 milioni anticipati dalla regione alle aziende di gomma e ferro. melasecche "misura eccezionale per dare sostegno alle imprese e ai circa duemila dipendenti del settore"

turismo

assessore agabiti: "l'umbria, bella e sicura, riapre ai turisti"; al via campagna promozionale e nuovo portale umbriatourism

assessore morroni: "ripartenza agriturismi umbri, un'importante occasione di promozione con portale agriturismo italia"

università

giunta regionale approva rimodulazione fondi destinati a studentato san bevignate; trani (adisu): "li useremo per importanti interventi di riqualificazione"

viabilità

piste ciclabili: oltre settecentomila euro dalla regione ai comuni. melasecche "vogliamo incentivare l'uso della bicicletta"

affari istituzionali

coronavirus, situazione umbria; presidente tesei: "la commedia dell'assurdo, capovolta la realtà di una delle regioni più sicure d'italia"

Perugia, 17 mag. 020 - "Siamo all'assurdo, al paradossale. Una regione, l'Umbria, che vede 94 persone positive al coronavirus su



una popolazione di quasi 900 mila abitanti, solamente 2 pazienti in terapia intensiva, una curva dei guariti in forte ascesa e quella del numero dei contagiati a picco, ma che viene incredibilmente indicata come una regione a rischio. Perché? Perché tra gli indicatori utilizzati c'è il famigerato indice Rt che adotta un meccanismo di confronto dei numeri dei contagi settimanali che va a penalizzare proprio le regioni che sono nella fase di coda del contagio, che hanno numeri bassi in termini assoluti, ma che appaiono alti in termini percentuali. Una formula le cui lacune, per chi vive come noi la fase di uscita dal contagio, sono evidenti. Tra l'altro i nostri nuovi rari casi, ormai da 10 giorni ad un passo dallo zero, provengono da screening mirati che stiamo facendo proprio per evitare cluster". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, in merito al monitoraggio del Ministero della Salute e dell'Iss, l'Istituto Superiore di Sanità.

"Quello che sta subendo l'Umbria - rimarca la Presidente - è un danno di immagine ingiusto per una regione che ha gestito in maniera virtuosa la Fase 1 e che è pronta a ripartire, proprio forte del suo sistema sanitario ed al numero dei contagiati. A questo, tutti noi, dobbiamo dire no".

"Ci dobbiamo battere - sottolinea - affinché l'immagine dell'Umbria sia tutelata e venga comunicata la situazione reale, quella che vede una terra dove il contagio è sotto controllo e che si presenta sicura per i suoi cittadini e per i turisti che vorranno raggiungerci. In tal senso siamo in partenza con una campagna di comunicazione mirata. Ma ogni umbro, con i mezzi a sua disposizione, può comunicare a tutta l'Italia la realtà di una terra bellissima, tranquilla e sicura".

"Come Regione - rende noto -, abbiamo scritto al Ministero della Salute e all'Istituto Superiore di Sanità per rivedere le modalità con cui viene formulato il giudizio sulla situazione delle regioni. Un giudizio che non può prescindere da tutti i fattori, come il numero di contagi in rapporto agli abitanti, i posti ospedalieri occupati rispetto a quelli disponibili, l'eventuale presenza di focolai".

"Non abbassiamo la guardia - conclude la presidente Tesei -, continuiamo a rispettare le regole, soprattutto del buon senso, quelle che hanno contribuito a fare della nostra regione una terra sicura. E non permettiamo capovolgimenti della realtà".

riaperture, presidente tesei firma ordinanza: è l'ordinanza della ripartenza

Perugia, 17 mag. 020 - Pubblicato il Dpcm, la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha firmato l'ordinanza che norma le riaperture. "È un'ordinanza importante - ha affermato Tesei - non solo per il contenuto, ma anche per il messaggio che porta con sé. È l'ordinanza della ripartenza, che ci fa proseguire lungo la strada verso la normalità. Non dobbiamo però abbassare la guardia.



Se oggi l'Umbria è tra le regioni con il minor numero di contagi è anche grazie a quella straordinaria attenzione che tutti gli umbri hanno avuto nel rispettare le regole. Già da domani valuteremo le prossime tappe del nostro programma di riaperture".

L'Ordinanza, nello specifico, raccomanda l'applicazione dei principi contenuti nella guida regionale per la sicurezza delle riaperture, già condivise con le parti sociali, relative ai lavoratori, e dispone, nel rigoroso rispetto delle linee di indirizzo elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in coerenza con quelle nazionali, le riaperture di: commercio al dettaglio ad eccezione delle attività di commercio ambulante, attività di parrucchieri e barbieri nonché centri estetici, centri massaggi e altri servizi alla persona, ad eccezione delle attività di centri di benessere fisico, stabilimenti termali, pubblici esercizi, bar e attività di ristorazione; agenzie di viaggio, tour operator, servizi di prenotazione turistica, guide turistiche ed attività connesse; autoscuole, stabilendo inoltre che a decorrere dal 20 maggio 2020 potranno essere realizzati corsi abilitanti e le prove teoriche e pratiche.

A decorrere da 18 maggio 2020 sono inoltre consentiti: lo svolgimento di attività sportive individuali all'aperto, anche presso strutture e centri sportivi, nel rispetto delle misure di sanificazione e distanziamento fisico tra gli atleti, nonché tra atleti, addetti e istruttori, con esclusione di utilizzo degli spogliatoi, piscine, palestre, luoghi di socializzazione comunque denominati; l'attività nautica di diporto; il pilotaggio di aerei ultraleggeri; l'attività di pesca nelle acque interne (fiumi, laghi naturali e artificiali); l'attività di allenamento e di addestramento di animali in zone ed aree specificamente attrezzate, in forma individuale da parte dei proprietari o degli allevatori e addestratori; l'equitazione.

Tutte le attività economiche e culturali la cui apertura non è contemplata nella ordinanza saranno oggetto di successivi provvedimenti legati all'evoluzione della situazione epidemiologica.

presidente tesei firma ordinanza per ulteriore riavvio attività economiche, riapertura musei e luoghi di cultura e spostamento regioni confinanti

Perugia, 22 mag. 2020- La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha firmato l'Ordinanza del 22 maggio 2020, numero 28, che prevede ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza da Covid 19 finalizzate all'ulteriore riavvio delle attività economiche e produttive attualmente sospese a decorrere dal 25/05/2020. L'ordinanza autorizza l'apertura delle imprese operative nei settori del commercio al dettaglio su aree pubbliche; esercizi ricettivi extralberghieri e all'aria aperta,



delle residenze d'epoca. Consente l'attività sportiva di base e motoria presso palestre, piscine centri e circoli sportivi pubblici e privati ovvero presso altre strutture dove si svolgono attività per l'esercizio fisico. Consente inoltre l'apertura di musei, archivi e biblioteche e altri luoghi di cultura. Per la gestione delle attività delle strutture ricettive si fa riferimento ad apposite linee guida allegate al provvedimento. Dal 25 maggio possono inoltre essere attivati o riattivati i tirocini extracurricolari anche in presenza, oltre che con modalità a distanza. Sempre a far data dal 25 maggio sono ammessi spostamenti al di fuori della Regione Umbria nei limiti del comune confinante da parte di coloro che abitano in Comuni collocati a confine tra Umbria e altre Regioni finalizzati alle visite a congiunti. Ciò è applicabile solo in presenza di analoga ordinanza da parte del presidente della Regione confinante.

anniversario strage capaci: il ricordo della presidente tesei

Perugia, 23 mag. 020 - "Quanto accaduto 28 anni fa a Capaci è stato il tentativo di voler mettere a tacere un uomo che aveva dedicato la propria vita a combattere la mafia, il tentativo di voler sotterrare il suo messaggio di giustizia e legalità". La presidente Tesei ricorda l'anniversario della strage di Capaci che causò la morte di Giovanni Falcone, di sua moglie Francesca Morvillo e della scorta -. Ma proprio da quelle macerie si è sollevato ancora più forte il valore degli insegnamenti di Giovanni Falcone, arrivando forte e distinto a tutti noi. Ricordare quanto è accaduto permette di ridare ancora una volta voce a Falcone ed a coloro che hanno sfidato la mafia, la loro lotta non è certo finita con la loro morte. E' per questo che oggi non è una semplice commemorazione, ma è occasione per trovare nuova linfa per opporci con forza e determinazione alla illegalità, per agire quotidianamente in maniera retta. Non dobbiamo rendere vano il sacrificio di chi, pur sapendo i rischi che correva, ha continuato nella sua missione a testa alta. Le istituzioni hanno un ruolo fondamentale nel tutelare, indirizzare, controllare e perseguire i loro valori.

Ed ognuno, cittadini e giovani che si affacciano al mondo - sottolinea la presidente -, devono avere la capacità di non cercare strade parallele, di non farsi illudere da apparenti scorciatoie, ma di proseguire lungo la strada maestra della legalità.

La vita di Falcone - conclude la presidente Tesei - rappresenta un esempio che gli uomini e le donne delle istituzioni devono sempre avere a mente. Oggi dobbiamo ringraziare i tanti magistrati forze dell'ordine e istituzioni che ogni giorno tengono alti gli ideali e i valori di Falcone".

presidente tesei firma nuova ordinanza per riapertura nuove attività dal prossimo 3 giugno



Perugia, 29 mag. 020 - Dal 3 giugno prossimo, nel rispetto delle "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive" aggiornate in data 25 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, torneranno ad essere operativi in Umbria alcuni settori economici al momento inattivi. Nella specifica ordinanza firmata oggi è prevista la ripresa, tra l'altro, della attività di somministrazione all'interno dei circoli ricreativi e culturali, dei centri benessere, con esclusione delle attività riferite ad ambienti caldo-umidi (es. bagno turco) e alle saune, degli stabilimenti balneari, delle aree gioco per bambini in spazi privati aperti al pubblico, dei parchi tematici e di divertimento, ivi compresi gli spettacoli viaggianti e le giostre.

Inoltre, fermo restando la sospensione delle attività delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, stabilito dal DPCM del 17 maggio 2020, l'attività corsistica individuale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: scuole di musica, di danza, di pittura, di fotografia, di recitazione, di lingue straniere ecc.), può essere effettuata nel rispetto delle disposizioni vigenti relative all'uso di dispositivi di protezione individuale, distanziamento e sanificazione degli ambienti. Dalla stessa data è consentita ai soggetti pubblici e privati che erogano attività formativa la realizzazione di: tirocini curricolari, della parte pratica dei percorsi formativi per le attività svolte in laboratorio, degli esami finali in presenza laddove sia prevista una prova pratica che non possa essere svolta a distanza nonché, con riferimento alla formazione in materia di salute e sicurezza, di erogare formazione in presenza nei casi in cui non sia possibile erogare l'attività formativa a distanza.

Per ciò che concerne le altre attività, ed in maniera specifica per i Centri estivi per i minori, l'amministrazione, in coerenza con le linee guida nazionali, sta predisponendo un piano che risponda alle esigenze di efficienza e sicurezza legate all'emergenza Covid.

ambiente

morronei: "giunta regionale parte attiva di una riforma della legge in materia di acque minerali naturali di sorgente e termali"

Perugia, 22 mag. 020 - Il vicepresidente della Regione Umbria, Roberto Morronei, anche nella sua veste di assessore alle politiche agricole e agroalimentari, alla tutela e valorizzazione ambientale ha reso noto che "La Giunta regionale prende atto della segnalazione mossa dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in merito alla disciplina regionale per il rilascio, il rinnovo o la proroga di una concessione per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzo delle acque minerali naturali, di sorgente e termali, ed in particolare agli articoli 10, 11, 17 e 18 della legge regionale Umbria n. 22/2008. La Giunta - ha sottolineato Morronei - fa propri, condividendoli, i rilievi



avanzati dall'Autorità con riferimento agli articoli sopra richiamati, rilievi ispirati dalla volontà di affermare i principi a tutela della concorrenza e delle esigenze di trasparenza e di efficienza di un settore economico basato sull'utilizzo di beni demaniali. In tal modo, si afferma l'esigenza di una revisione della normativa in questione, che consenta di riallinearne i contenuti al rispetto dei dettami fondamentali e irrinunciabili dell'ordinamento comunitario e nazionale. La Giunta regionale - ha concluso Morroni - si farà parte attiva nell'avviare e condurre in porto tale compito, nella consapevolezza del rilievo che tale materia riveste nel contesto delle opportunità di sviluppo e della gestione ottimale delle risorse della nostra regione".

casa

sostegno affitti coronavirus: giunta regionale assegna oltre 2 milioni e 677mila euro ai comuni umbri. melasecche "bandi entro il 15 giugno per sostenere le famiglie in difficoltà"

Perugia, 20 mag. 020 - "I Comuni umbri, entro il prossimo 15 giugno 2020, dovranno emanare i bandi necessari per la formazione delle graduatorie che consentiranno la concessione dei contributi previsti dal Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione". Ne dà notizia l'assessore regionale alle politiche della casa Enrico Melasecche. "Proprio nella seduta di oggi, mercoledì 20 maggio, su mia proposta, la Giunta regionale ha approvato la delibera che assegna ai 92 Comuni dell'Umbria i fondi che abbiamo a disposizione. Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 6 maggio scorso, collegato alle misure urgenti e straordinarie connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stata ripartita infatti tra le Regioni la disponibilità del Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, che ha attribuito alla Regione Umbria l'importo di 1.166.052,81 euro al quale - ha affermato Melasecche - vanno ad aggiungersi ulteriori risorse pari ad euro 1.511.834,48 stanziata dalla Regione. E dunque il totale a disposizione di questo importante strumento di sostegno economico alle famiglie ammonta a complessivi 2.677.887,29 euro. Questi contributi sono destinati a sostenere i nuclei familiari in affitto che si trovano in difficoltà economica (anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) e che corrispondono canoni di locazione eccessivamente onerosi rispetto al reddito percepito". I Comuni, che devono utilizzare i fondi assegnati con procedura di urgenza, definiscono la graduatoria tra i beneficiari in possesso dei requisiti previsti dalla normativa sull'edilizia sociale: cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione europea o extracomunitario in regola con le vigenti norme sull'immigrazione; residenza e/o attività lavorativa in Umbria; possesso di un regolare contratto di locazione registrato; titolarità di un qualsiasi reddito; non titolarità del diritto di proprietà su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare.



“Abbiamo ritenuto opportuno disporre che i Comuni ripartiscano la somma assegnata tra i beneficiari idonei - ha sottolineato l'assessore - predisponendo due graduatorie. Nella prima sono ricompresi coloro che percepiscono solo redditi da pensione o da lavoro dipendente il cui valore non superi quello di due pensioni minime INPS; nella seconda, invece, sono presi in considerazione i beneficiari con redditi che superano i predetti limiti.

“Il contributo massimo concedibile a ciascun nucleo familiare richiedente - ha concluso l'assessore Melasecche - ammonta ad € 3.000 per coloro che sono collocati nella prima graduatoria e ad € 2.300 per quelli ricompresi nella seconda graduatoria.

È, inoltre, prevista la possibilità per il comune di introdurre eventuali ulteriori condizioni di disagio del nucleo familiare che consentiranno di innalzare il contributo massimo concedibile”.

sostegno affitti: con il decreto rilancio altri 2 milioni e mezzo per l'umbria. melasecche “adesso abbiamo a disposizione oltre cinque milioni, possiamo dare risposte concrete alle famiglie”

Perugia, 23 mag. 020 - “La Regione Umbria avrà a disposizione, per il sostegno alle famiglie in difficoltà con gli affitti, ulteriori 2,5 milioni di euro. Questo stanziamento va ad aggiungersi a quello di 1.166.052,81 euro già assegnato e a quello di 1.511.834,48 stanziato dalla Regione, per un totale di circa 5,2 milioni di euro”. Lo rende noto l'assessore regionale alle politiche della casa, Enrico Melasecche, visto che con l'art. 29 del decreto Rilancio, per mitigare gli effetti economici derivanti dalla diffusione del contagio da COVID-19, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, è stato incrementato a livello nazionale di ulteriori 140 milioni di euro per l'anno 2020.

Ciò comporta per l'Umbria un'ulteriore disponibilità, di circa 2,5 milioni di euro, rispetto alla somma già stanziata. Il finanziamento totale che verrà posto a disposizione dei Comuni umbri è arrivato appunto a circa 5,2 milioni di euro. Su iniziativa dell'assessore Enrico Melasecche, proprio mercoledì scorso, la Giunta regionale aveva approvato criteri e modalità per la ripartizione e la concessione dei fondi allora disponibili.

“Con questa nuova ed ulteriore disponibilità finanziaria - ha dichiarato l'assessore -, possiamo dare una risposta importante e concreta a molte famiglie che si trovano in situazione di difficoltà”.

I Comuni umbri, entro il prossimo 15 giugno 2020, dovranno emanare i bandi necessari per la formazione delle graduatorie che consentiranno la concessione dei contributi previsti dal Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione.

Questi contributi sono destinati a sostenere i nuclei familiari in affitto che si trovano in difficoltà economica (anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) e che corrispondono



canoni di locazione eccessivamente onerosi rispetto al reddito percepito.

L'assessore Melasecche ha poi ricordato che i Comuni devono utilizzare i fondi assegnati con procedura di urgenza e definire le graduatorie tra i beneficiari in possesso dei requisiti previsti dalla normativa sull'edilizia sociale: cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione europea o extracomunitario in regola con le vigenti norme sull'immigrazione; residenza e/o attività lavorativa in Umbria; possesso di un regolare contratto di locazione registrato; titolarità di un qualsiasi reddito; non titolarità del diritto di proprietà su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

"I Comuni dovranno ripartire la somma assegnata tra i beneficiari idonei - ha sottolineato l'assessore - predisponendo due graduatorie. Nella prima sono ricompresi coloro che percepiscono solo redditi da pensione o da lavoro dipendente il cui valore non superi quello di due pensioni minime INPS; nella seconda, invece, sono presi in considerazione i beneficiari con redditi che superano i predetti limiti.

"Il contributo massimo concedibile a ciascun nucleo familiare richiedente - ha concluso l'assessore Melasecche - ammonta ad € 3.000 per coloro che sono collocati nella prima graduatoria e ad € 2.300 per quelli ricompresi nella seconda graduatoria. È, inoltre, prevista la possibilità per il Comune di introdurre eventuali ulteriori condizioni di disagio del nucleo familiare che consentiranno di innalzare il contributo massimo concedibile".

commercio e tutela consumatori

mercati, fioroni: soddisfatti dell'intesa raggiunta in tempi brevissimi con anci umbria per la riapertura in sicurezza degli esercizi di commercio ambulante

Perugia, 19 mag. 020 - L'Assessore regionale Michele Fioroni e il Presidente di Anci Umbria, Francesco De Rebotti, hanno raggiunto un'intesa circa le linee guida per la riapertura dei mercati, ritenendo di adottare, in un'ottica di semplificazione, le Linee di indirizzo per la riapertura adottate dalla Conferenza Stato-Regioni. Le linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, premessa nonché allegato al Dpcm del 17 maggio 2020, allegato e parte integrante dell'Ordinanza n.25 della Regione Umbria, contengono infatti indicazioni miranti alla riapertura in sicurezza degli esercizi di commercio ambulante.

I Comuni, in quanto enti preposti alla regolazione e alla gestione dei mercati, delle fiere e dei mercatini degli hobbisti sono infatti indicati nelle Linee Guida quali i soggetti preposti all'organizzazione ed alla gestione in sicurezza delle aree mercatali. "La volontà è quella di consentire - afferma l'Assessore Fioroni - una ripresa celere e sicura delle attività economiche. Siamo dunque molto soddisfatti dell'intesa raggiunta



in tempi brevissimi con il presidente di Anci, così da poter procedere verso una riapertura prudente, ma non esitante, di tutte le attività umbre. Consapevoli infatti del forte valore economico e sociale del commercio ambulante nella nostra regione, nostro obiettivo è autorizzare ad una riapertura semplice, veloce e sicura”.

Il Presidente di Anci Francesco De Rebotti si dichiara “soddisfatto dell’intesa raggiunta, funzionale ad una semplificazione delle procedure di riapertura sia per le amministrazioni comunali che per gli operatori economici ed adattabili alle singole realtà che ospitano i mercati”.

economia

ast, presidente tesei: pronti a supportare un piano industriale in grado di valorizzare acciaio umbro

Perugia, 18 mag. 020 - In merito alle decisioni comunicate dal gruppo Thyssenkrupp circa lo stabilimento Ast di Terni, interviene la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei. Questa la sua dichiarazione:

“Dal mio insediamento abbiamo avuto vari incontri sia con la dirigenza della TK Ast sia con i sindacati per approfondire il ruolo di AST nella multinazionale tedesca. Eravamo a conoscenza da un lato delle difficoltà internazionali che riguardano il settore dell’acciaio, difficoltà che sono esponenzialmente cresciute con il lockdown, dall’altro lato anche delle ottimizzazioni e delle buone performance economiche degli ultimi anni che hanno evidenziato le potenzialità del sito ternano.

La Regione, in merito alla volontà che ci è stata comunicata di voler cedere o ricercare un partner per AST, è pronta a fare la propria parte per far sì che i livelli occupazionali vengano tutelati e che non vengano dispersi né le potenzialità future né il valore che l’Ast ha sempre avuto per l’Umbria e l’Italia intera. Per tale motivo abbiamo intensificato le interlocuzioni con i vari attori e siamo pronti al dialogo ed a supportare un piano industriale in grado di valorizzare la produzione dell’acciaio umbro, anche con l’entrata di un investitore che possa dare nuovo slancio e investimenti ad un settore strategico per la nostra regione e come detto per tutto il Paese, motivo per cui ogni evoluzione andrà seguita e valutata di concerto con le istituzioni statali”.

“bridge to digital”; 3 milioni dalla regione umbria per favorire trasformazione digitale imprese

Perugia, 22 mag. 020 - “Bridge to digital”, un ponte per il digitale: tre milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Umbria per favorire la trasformazione digitale delle micro e piccole imprese, renderle più competitive nei mercati nazionali ed interazionali ed aumentarne la capacità di reazione alla congiuntura negativa dovuta al Covid 19.



“Si tratta - ha annunciato l'assessore regionale allo sviluppo economico e innovazione Michele Fioroni - di finanziamenti a fondo perduto per progetti in ambiti strategici del digitale quali piattaforme di e-commerce, sistemi di gestione delle reti di vendita, crm, show room virtuali e strumenti di business intelligence, business analytics, smart working, lavoro condiviso e cybersecurity”.

Sono previsti fino a 10 mila euro di contributo per le micro imprese e 15 mila euro per le piccole imprese.

Il 25 maggio verrà pubblicato il bando; il 15 giugno sarà possibile presentare le domande in piattaforma, dal 22 al 29 giugno l'invio delle domande.

Per il dettaglio delle misure

<https://www.facebook.com/106769777463191/posts/179771773496324/>

bando bridge to digital pubblicato sul b.u.r. del 25 maggio. stanziati 3 milioni di euro allo scopo di sostenere gli operatori economici e favorire processo di transizione digitale

Perugia, 25 mag. 020 - Pubblicato sul B.U.R. del 25 maggio il bando “Bridge to Digital”. Una misura, quella deliberata dalla Giunta regionale dell'Umbria, volta a favorire la transizione digitale delle micro e piccole imprese e dei liberi professionisti. Stanziati 3 milioni di euro allo scopo di sostenere gli operatori economici del territorio e favorire un processo di transizione digitale che permetta ai beneficiari di proporsi sui mercati nazionali ed internazionali e di meglio resistere agli shock strutturali, quali appunto la pandemia Covid-19.

Oggetto della misura sono diverse tipologie di innovazione digitale: piattaforme B2B, B2C, e-commerce e delivery, showroom e vetrine virtuali, piattaforme virtuali per l'export, sistemi di smart working e di lavoro in condivisione, smart place, sistemi di archiviazione dei dati nel cloud (data warehouse/data lake) e relativi strumenti di business intelligence/analytics, cyber security, piattaforme virtuali per l'export, sistemi di digital payment e digital finance.

La valutazione delle domande sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione secondo una procedura di selezione di tipo valutativo a sportello. Per garantire la massima trasparenza, la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata mediante accesso all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it> già a decorrere dalle ore 10:00:00 del 15 giugno 2020 e fino alle ore 12:00:00 del 29 giugno 2020, l'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni invece all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> a decorrere dalle ore 10:00:00 del 22 giugno 2020 e fino alle ore 12.00:00 del 29 giugno 2020.



L'Assessore Michele Fioroni, soddisfatto dello strumento, dichiara che "La Regione Umbria mette a disposizione 3 milioni di euro per sostenere il sistema imprenditoriale e il tessuto economico umbro e favorirne la competitività. L'emergenza sanitaria ci ha dimostrato che le aziende più strutturate da un punto di vista digitale hanno saputo meglio rispondere alla crisi, vogliamo dunque che il nostro tessuto economico sappia reagire alle difficoltà ed al contempo supportarlo nell'affrontare le sfide dei mercati nazionali ed internazionali".

anticipazione cassa integrazione, fioroni: accordo con poste italiane ulteriore strumento per i lavoratori in attesa del pagamento degli ammortizzatori sociali

Perugia, 25 mag. 020 - La Giunta regionale dell'Umbria ha deliberato la possibilità per i lavoratori che siano ancora in attesa degli ammortizzatori sociali di incassare l'anticipo sulla cassa integrazione in deroga e le indennità per gli autonomi anche presso gli uffici postali.

"Con questo accordo firmato nei giorni scorsi - dichiara l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni - è messo a disposizione dei lavoratori, che siano in attesa del pagamento degli ammortizzatori sociali da parte dell'Inps, un ulteriore strumento. Con Poste Italiane si amplia la rete messa in campo dalla Regione Umbria con gli istituti di credito durante l'emergenza Covid-19".

Le somme che saranno erogate dall'INPS e messe a disposizione dallo Stato, nei termini previsti dalla normativa, saranno anticipate da Poste Italiane ai clienti BancoPosta e PostePay Evolution con accredito dello stipendio a chi ne farà richiesta. La domanda di anticipazione potrà essere presentata anche online, accedendo al sito internet di Poste Italiane www.poste.it dal quale è scaricabile la documentazione e la guida alla compilazione della domanda.

Per l'applicazione del protocollo, le Poste verificheranno i dati dei beneficiari della Cassa integrazione, mentre la Regione garantirà l'accesso alle informazioni necessarie, mettendo a disposizione l'elenco dei datori di lavoro autorizzati.

ast, presidente tesei: "massima attenzione da parte nostra su futuro sito di terni"

Perugia, 28 mag. 020 - "Manterremo massima attenzione al percorso che la multinazionale tedesca Thyssen Krupp sta intraprendendo per quel che riguarda il futuro dell'AST di Terni. Una realtà fondamentale per la nostra regione e per tutto il Paese. Da parte nostra abbiamo già confermato l'impegno economico preso in passato dalla stessa Regione. Ora è necessario vigilare sulle prossime scelte della proprietà che ha espresso l'intenzione di cedere o comunque di trovare un nuovo partner per il sito ternano". È quanto affermato dalla Presidente della Regione Umbria, Donatella



Tesei, che ha partecipato, insieme all'assessore Michele Fioroni, all'incontro organizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico alla presenza delle istituzioni locali, sindacati e management di AST.

L'incontro odierno è stato preceduto da quello che ieri la stessa Giunta regionale ha avuto con le rappresentanze sindacali.

"Riteniamo fondamentale - ha sottolineato la Tesei - che l'AST sia considerata come sito industriale strategico nazionale. Insieme al Governo siamo pronti, come detto, a vigilare ed a partecipare attivamente al processo che porterà alla cessione dell'azienda o comunque all'arrivo di un nuovo socio. Un processo che potrebbe non essere temporalmente rapido ed è proprio per questo che è necessario che il periodo di transizione sia gestito al meglio, andando a garantire i livelli produttivi ed occupazionali. I nuovi soci dovranno essere in grado di presentare un piano industriale valido e sostenibile sotto un punto di vista produttivo, occupazionale, finanziario e ambientale. Un piano quindi che rafforzi - ha concluso Tesei - le prospettive industriali di un ciclo integrato, che va dalla fusione sino alla commercializzazione".

tavolo di crisi: nuovo incontro con fioroni e agabiti

Perugia, 28 mag. 020 - Si è tenuta oggi, giovedì 28 maggio, la riunione del tavolo di crisi convocato dagli assessori regionali Michele Fioroni e Paola Agabiti con le Associazioni di categoria e di rappresentanza del territorio umbro. Il Tavolo di confronto, costituito già a febbraio, è finalizzato a conoscere e ad ascoltare le istanze del territorio per sinergicamente affrontare la crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19. Le Associazioni di categoria hanno espresso il loro apprezzamento per i bandi e le misure promosse dalla Giunta regionale durante la fase Covid-19 e la semplificazione dell'accessibilità ai contenuti degli interventi. Le Associazioni di categoria hanno inoltre rappresentato le difficoltà che sta vivendo e che affronterà il territorio regionale. Le criticità emerse, hanno dichiarato gli assessori Fioroni ed Agabiti, per quanto possibile, saranno recepite dalla Regione Umbria.

L'assessore Michele Fioroni ha affermato che "dopo la fase della tenuta, si apre una nuova fase di confronto con le associazioni di categoria all'insegna della definizione delle nuove traiettorie di crescita e sviluppo per riposizionare la nostra regione lungo la catena del valore". L'assessore Paola Agabiti ha affermato che "la Regione sta mettendo a disposizione del territorio e delle imprese tutte le risorse reperibili per contenere gli effetti della crisi in atto. A partire proprio dalla riprogrammazione dei Fondi europei, grazie alla quale potremo rafforzare ed estendere il sostegno allo sviluppo, all'inclusione sociale e alla filiera del turismo".



formazione e lavoro

sottoscritta convenzione tra comando regionale umbria della guardia di finanza e scuola di amministrazione pubblica

Perugia, 28 mag. 020 - Concorrere con sempre maggiore efficacia all'aggiornamento tecnico-professionale dei Finanziari umbri è l'ambizioso obiettivo contenuto nella Convenzione sottoscritta ieri tra il Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza e il Consorzio Scuola umbra di amministrazione pubblica.

L'accordo, firmato dal Gen. Benedetto Lipari, comandante del Comando Regionale Umbria, e da Alberto Naticchioni, amministratore unico e responsabile scientifico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, durerà 36 mesi. Per le due Istituzioni, la convenzione rappresenta lo strumento per perfezionare ulteriormente la reciproca, stretta e proficua collaborazione già in atto da anni.

Grazie all'accordo, in futuro la Scuola potrà orientare la propria offerta formativa espressamente verso i fabbisogni di aggiornamento professionale del Corpo, anche con la creazione di percorsi didattici dedicati in termini di lezioni, programmi di studio, calendari didattici e docenti, mentre il Comando Regionale contribuirà alle attività della Scuola mettendo a disposizione, per eventuali docenze, il personale del Corpo munito di maggiore competenza tecnico-professionale nei servizi d'Istituto.

Referente diretto della Scuola presso il Corpo sarà il Centro di Addestramento di Perugia della Guardia di Finanza, diretto dal Col. Riccardo Brandizzi.

Il Centro, che provvede a quanto necessario per mantenere la preparazione dei Finanziari di questa Regione adeguata al ruolo che gli stessi svolgono quotidianamente sul territorio, consoliderà ulteriormente la propria collaborazione con la Scuola per definire i programmi, concorrere nella formazione, organizzare la partecipazione del personale alla didattica e divulgare, all'interno dell'intera Guardia di Finanza, notizia delle attività formative per consentire l'eventuale partecipazione ai corsi dei Finanziari in servizio in altre regioni.

La collaborazione tra il Centro di Addestramento e la Scuola è da sempre molto intensa: dei 327 tra corsi ed eventi formativi complessivamente svolti nel triennio 2017 - 2019 dal personale del Comando Regionale, 49 sono stati erogati dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Dall'inizio dell'anno, dei 56 eventi didattici frequentati dai finanziari umbri, ben 15 sono stati organizzati dalla Scuola.

Ripercorrere le tappe della pluriennale collaborazione tra le due Istituzioni è anche l'occasione per sottolineare come, nell'attuale contingenza, la Scuola ha dato dimostrazione di non comune resilienza istituzionale, avviando già dal 16 marzo scorso, in conseguenza della sospensione di ogni attività didattica frontale dal giorno 8 marzo 2020, un proprio programma di formazione a distanza via web che, oltre a riproporre nel nuovo



formato quanto già programmato nelle non più realizzabili lezioni "frontali", è stato largamente integrato con corsi su come garantire la continuità della Funzione Pubblica anche in periodi di smart working e distanziamento sociale.

Tale non comune capacità ben si coniuga quindi con l'azione della Guardia di Finanza che, anche in questo difficile momento, non fa venire meno il proprio contributo in favore della collettività.

infrastrutture

insediato il tavolo regionale delle costruzioni e delle infrastrutture. melasecche "aperto al contributo di tutti per giungere a risultati concreti"

Perugia, 21 mag. 020 - "Si è svolto ieri il primo incontro richiesto dalle imprese e dai professionisti del settore per poter approfondire a livello strettamente tecnico tutte le possibili iniziative per fare in modo di rivitalizzare il settore che da troppo tempo subisce una crisi gravissima con la perdita di fatturato e di migliaia di posti di lavoro". È quanto afferma l'assessore regionale alle infrastrutture, Enrico Melasecche.

"Snellimento delle procedure - ha illustrato l'assessore -, codice degli appalti, elenchi regionali di imprese e professionisti con cui velocizzare nella massima regolarità le gare e sensibilizzazione delle stazioni appaltanti per il loro utilizzo, modifiche normative da proporre al governo nazionale tramite il Progetto Itaca e la conferenza Stato-Regioni, cantieri in fase di apertura, questi gli argomenti trattati con generale soddisfazione di tutti i partecipanti. Per tutti gli ordini ed i collegi professionali erano presenti due soli rappresentanti, altrettanto sobria è stata la partecipazione per le associazioni di categoria in quanto l'unico e solo obiettivo è quello di favorire gli investimenti ed il rilancio del settore anche alla luce delle dichiarazioni del governo che intende far ripartire l'economia incrementando la realizzazione delle opere pubbliche. L'Umbria non può non farsi trovare pronta. Le esperienze precedenti, diverse nella organizzazione e nello spirito, sembra risalgano a molti anni fa ma esaurirono la loro funzione, tant'è che ormai da tempo le precedenti amministrazioni non le avevano più organizzate né alcuno, a cominciare dai sindacati, le aveva più sollecitate".

"Chiunque ha idee da proporre - ha sottolineato Melasecche -, revisioni procedurali, snellimenti burocratici, miglioramenti funzionali, investimenti da favorire ha ed avrà il massimo dell'attenzione da parte di questo Assessorato ed è pertanto pregato di far pervenire tutto il materiale che ritiene di inviare, in forme snelle e schematiche, in modo che giuristi e tecnici lo esamineranno per valutare le eventuali iniziative da prendere alla luce della compatibilità con le normative nazionali e regionali. Unico obiettivo è quello di produrre risultati concreti nel più breve tempo possibile".



“Il tavolo tecnico è stato convocato in modo da non essere pletorico, chiedendo di partecipare di volta in volta a tutti coloro che, a seconda dei temi da trattare, hanno competenze specifiche su cui dare propri contributi professionali. Sono fiducioso - ha concluso l'assessore Melasecche - che l'iniziativa, unitamente alle moltissime altre cui la giunta sta con impegno lavorando, a cominciare dal forte rinnovamento dell'azione amministrativa, contribuirà a produrre quei risultati positivi che gli umbri ci hanno chiesto e che attendevano da tempo”.

istruzione

centri estivi, agabiti: “presto a disposizione scheda tecnica per presentazione progetti”

Perugia, 22 mag. 020 - Una scheda tecnica per facilitare la presentazione dei progetti dei centri estivi che sarà a disposizione dei Comuni già dai prossimi giorni. La prima riunione del tavolo tecnico che riunisce Anci, Usl e Regione Umbria ha portato subito a un importante risultato che consentirà di programmare in maniera efficace, e in linea con le disposizioni del Governo, le prossime attività dedicate ai bambini”. Lo afferma l'assessore alla Scuola, Paola Agabiti, a conclusione della riunione a cui hanno preso parte rappresentanti della direzione Istruzione dell'assessorato alla Scuola e della direzione Politiche sociali dell'assessorato alla Sanità.

“Le famiglie e i bambini sono al centro della nostra attenzione - aggiunge Agabiti - Con l'assessore Luca Coletto condividiamo la ferma volontà di intervenire, per quanto di nostra competenza. Siamo consapevoli dell'importanza che, in particolare, in questo momento, rappresentano i centri estivi per ritrovare quella socialità che l'emergenza coronavirus ha inevitabilmente limitato - conclude l'assessore Agabiti - E per questo, in sede di riprogrammazione dei fondi Por Fse 2014-2020, la Giunta ha deciso di destinare 3 milioni di euro al loro sostegno”.

alta istruzione tecnica: its umbria academy ancora ai vertici della classifica nazionale stilata dal ministero dell'istruzione. presentati nell'open day i nuovi percorsi accademici 2020-22

Perugia, 29 mag. 020 - ITS Umbria Academy, l'Accademia tecnica di alta specializzazione post diploma istituita da Ministero dell'Istruzione e Regione Umbria, si è confermata per il quinto anno consecutivo ai vertici della graduatoria stilata dal MIUR. Per l'anno 2020, infatti, l'ITS umbro ha ottenuto un risultato mai raggiunto prima, posizionandosi con i due percorsi Meccatronici al primo e al secondo posto della graduatoria assoluta nazionale, su un totale di 187 percorsi. Anche il percorso Marketing e Internazionalizzazione ha raggiunto la premialità, rientrando nella ristretta cerchia dei percorsi più qualificati. L'Istruzione specialistica biennale, rivolta a studenti diplomati, è gratuita e



offre elevatissime opportunità di occupazione, superiori all'80 per cento.

"Primi in Italia. - esordisce così Michele Fioroni, Assessore allo sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione della Regione Umbria - Oggi in Italia mancano molte professionalità nel digitale, nell'Industria 4.0, nell'agricoltura. Ci troviamo di fronte ad un paradosso, perché non solo i giovani non trovano lavoro, ma anche le aziende non trovano i profili necessari. L'ITS fornisce i profili professionali che mancano alle imprese per essere competitive nel mercato internazionale, per consentire che l'Italia rimanga la seconda potenza manifatturiera a livello europeo. Servono brevetti e competenze, per questo la Regione Umbria investe su 16 percorsi ITS nel prossimo biennio, puntando anche sul turismo. Oggi la competizione si gioca, infatti, anche su nuove piattaforme digitali, nuovi processi. Questo sistema consente ai giovani di trovare subito un posto di lavoro e offre una possibilità in più alle imprese per affrontare con decisione le sfide del futuro".

La presentazione dei nuovi percorsi accademici è avvenuta nel corso di un Open Day online, promosso dal MIUR, dalla Regione Umbria e dall'Ufficio Scolastico Regionale, al quale hanno partecipato gli studenti delle principali Scuole dell'Umbria.

"Istituto strategico per il sistema formativo ed occupazionale del nostro Paese, funge da anello di congiunzione tra istruzione e settore produttivo. - Sostiene Antonella Iunti, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - A dimostrazione di ciò i risultati eccellenti del monitoraggio Indire 2020. L'Its risponde, infatti, al cambiamento del contesto ambientale, sociologico ed occupazionale."

Gli ITS - Istituti Tecnici Superiori - rappresentano una fondamentale ed efficiente risposta al *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro. Le caratteristiche di flessibilità didattica e curricolare, il forte dinamismo, la fondamentale partecipazione delle imprese, i livelli di occupazione conseguite fanno uno dei canali di istruzione più efficaci e performanti del Paese, sicuramente il più moderno e contemporaneo. Caratteristiche ancor più preziose in questa fase di emergenza sanitaria che sta rivoluzionando i modelli organizzativi delle aziende, mettendo al centro le competenze tecniche e digitali che saranno in condizione di esprimere gli studenti ITS al termine dei loro studi caratterizzati da un forte taglio applicativo, tecnologico e laboratoriale.

"Accogliamo con particolare soddisfazione questo responso del MIUR - afferma Giuseppe Cioffi, Presidente di ITS Umbria Academy - che, oltre all'eloquente doppio posizionamento apicale, conferma definitivamente la validità del metodo di lavoro di ITS Umbria Academy che ha saputo fare sistema con le imprese, le scuole superiori, le Università e soprattutto con le istituzioni regionali, per preparare e portare al lavoro numeri sempre



crescenti di giovani diplomati. La nostra caratteristica fondamentale è saper trasferire il sapere dalla lavagna al posto di lavoro, e recepire flessibilmente e rapidamente le esigenze delle imprese, traducendole insieme ai docenti universitari ed ai docenti provenienti dal mondo del lavoro, in programmi teorico-pratici. I risultati raggiunti - prosegue il Presidente Cioffi - ci permettono di affermare che ITS Umbria Academy è uno dei migliori investimenti in capitale umano della Regione e, guardando avanti nell'attuale contesto, facciamo appello alle istituzioni affinché questo asset d'eccellenza continui ad essere sostenuto. Soprattutto oggi, infatti, emerge l'importanza di supportare la formazione di profili altamente specializzati, garantendo il diritto allo studio e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento".

ITS Umbria Academy è dotata di due laboratori tecnologicamente avanzati, uno a Foligno per la Meccatronica, l'altro a Terni per le Biotecnologie. In proposito, va ricordato che il Labomec di Foligno è stato recentemente confermato dal Ministero dello Sviluppo Economico come Centro di Trasferimento Tecnologico per i temi e i contenuti di Industria 4.0.

Un modello formativo di successo, che convince e si rafforza. Per il prossimo biennio, che prenderà il via in autunno, è stata infatti ampliata l'offerta formativa con altri due percorsi che si aggiungono ai sei esistenti attivati nei seguenti indirizzi: MECHATRONIC and DIGITAL ACADEMY (Sistemi meccatronici con specializzazione in Automazione industriale e delle tecnologie digitali), BIOTECH ACADEMY (Prodotti e processi a base biotecnologica), BIM ACADEMY (Sistema Casa: Building Information Modeling), AGRI-FOOD ACADEMY (Trasformazioni agroalimentari e agroindustriali), TOURISM MARKETING ACADEMY (Marketing e internazionalizzazione delle imprese con specializzazione nella filiera ricettivo-turistica).

pesca

assessore morroni in visita al centro ittiogenico del trasimeno "struttura fondamentale per il ripopolamento della fauna ittica, la biodiversità del lago e l'economia del territorio"

Perugia, 29 mag. 020 - Nella mattinata odierna (venerdì 29 maggio), il vicepresidente della Regione Umbria e assessore regionale alle politiche agricole e agroalimentari ed alla tutela e valorizzazione ambientale Roberto Morroni è stato in visita al Centro ittiogenico del Trasimeno a Sant'Arcangelo di Magione. Presenti all'incontro il sindaco di Magione Giacomo Chiodini e il consigliere regionale Eugenio Rondini.

"Da tempo - ha commentato Morroni - ci tenevo a visitare questa importante realtà del territorio. Oggi sono venuto per verificare direttamente la straordinaria valenza del Centro sotto diversi punti di vista, in particolare per il ripopolamento della fauna ittica del lago e come presidio di grande rilievo per il



mantenimento della biodiversità. Importante, inoltre, la ricaduta economica per la virtuosa filiera che riesce ad attivare". La struttura, gestita dalla Regione Umbria, produce specie ittiche autoctone pregiate. Nel solo 2019 sono stati immessi nel lago Trasimeno 82mila lucci, 1,5 milioni di tinche e 100mila carpe. A margine della visita, l'assessore Morroni ha fatto un sopralluogo ai lavori in corso della Cooperativa dei pescatori del Trasimeno per la realizzazione di un nuovo ristorante in riva al lago, sempre a Sant'Arcangelo, con l'obiettivo di creare ulteriore valore aggiunto all'attività di pesca e turistica del luogo.

pubblica amministrazione

responsabilità amministrativa, il procuratore generale della corte dei conti avoli a incontro formativo villa umbra

Perugia, 19 mag. 020 - "La responsabilità amministrativa si fonda sulla violazione degli obblighi di servizio a danno del buon andamento della Pubblica Amministrazione. Buon andamento inserito tra i presidi fondamentali che devono continuare ad ispirare l'azione amministrativa degli Enti, sia nelle fasi emergenziali che in quelle ordinarie. Ringrazio l'Amministratore Naticchioni per l'organizzazione di questo importante incontro che vede la partecipazione di dirigenti e funzionari pubblici in collegamento da numerose regioni italiane. La Scuola Umbra è diventata in questi anni punto di riferimento a livello nazionale per l'ammodernamento della Pubblica Amministrazione". È quanto affermato da Alberto Avoli, Procuratore Generale presso la Corte dei Conti, intervenuto stamani a Villa Umbra in occasione del seminario digitale "La responsabilità amministrativa-contabile: i suoi elementi costitutivi alla luce della più recente giurisprudenza".

L'incontro è stato promosso dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica d'intesa con la Procura generale della Corte dei Conti ed ha registrato più di 260 iscritti collegati oltre che dall'Umbria anche da tutta Italia, in particolare Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto, Lazio, Toscana, Marche, Campania, Basilicata, Puglia.

"Sono onorato di aprire un incontro formativo così importante che registra la partecipazione del Procuratore Generale presso la Corte dei Conti - ha dichiarato Alberto Naticchioni, amministratore unico e responsabile scientifico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - Il Procuratore Generale Avoli ha contribuito in questi anni con il suo prezioso e qualificato intervento allo sviluppo della Scuola che solo nel 2019 ha registrato 22.000 iscritti ed erogato 21.000 ore di alta formazione e che nei primi cinque mesi di quest'anno ha saputo rispondere prontamente all'emergenza da coronavirus implementando la formazione a distanza. Particolare successo in termini di partecipazione ha riscontrato il seminario odierno sulla corretta



gestione del denaro pubblico con collegamenti da nord a sud Italia".

Al centro del seminario, accreditato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Perugia, la responsabilità amministrativa-contabile alla luce della più recente giurisprudenza. "Nell'anno appena trascorso - ha proseguito il Procuratore Generale Avoli - la Procura erariale ha affrontato importanti problematiche di sistema, avendo sempre come obiettivo strategico la valorizzazione del principio di effettività".

"L'effettività - ha spiegato il Procuratore Avoli - della tutela delle pubbliche ricchezze, l'effettività delle verifiche sulla sana gestione delle risorse generali, l'effettività del contrasto agli sprechi e al malaffare. L'intervento repressivo - ha sottolineato - non è però di per sé sufficiente ad estirpare illeciti e malaffare. È necessario procedere anche sulla strada della semplificazione dei processi amministrativi ed investire in una adeguata crescita culturale. La formazione rappresenta una leva strategica della gestione del personale, centrale nella crescita delle competenze e nell'implementazione delle politiche pubbliche volte a migliorare l'efficienza dei servizi".

Collegamenti da tutta Italia si stanno registrando anche per il corso "La plenaria del Consiglio di Stato sull'accesso civico generalizzato in tema di appalti pubblici", con Roberto Caponigro, in programma il 22 maggio e per il seminario online "Principi per la corretta redazione degli atti amministrativi", con Oberdan Forlenza, Consigliere di Stato, previsto il prossimo 26 maggio.

corretta redazione atti amministrativi, il consigliere forlenza docente a villa umbra

Perugia, 26 mag. 020 - "Sono onorato di partecipare all'evento organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica che registra una partecipazione così ampia da nord a sud Italia e che testimonia il valore dell'offerta formativa proposta. Il Consorzio guidato da Alberto Naticchioni ha cercato di dare, in questi anni, un contributo al miglioramento della Pubblica Amministrazione. Insieme abbiamo approfondito temi giuridici, cercando di calare il diritto nella pratica quotidiana amministrativa, nella convinzione che il primo interprete del diritto è il pubblico dipendente. In questi anni, ho potuto apprezzare il valore di Naticchioni, uomo delle Istituzioni, che ha lavorato con dedizione quotidiana, tratto garbato e grande professionalità".

Con queste parole Oberdan Forlenza, Consigliere di Stato, ha esordito stamani al seminario "Principi per la corretta redazione degli atti amministrativi" promosso dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, diretta da Alberto Naticchioni. Il seminario ha registrato 400 iscrizioni, con collegamenti da nord a sud Italia, in particolare da Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo e Sicilia.



“Le numerose adesioni registrate da tutta Italia - ha sottolineato l'Amministratore Naticchioni - testimoniano l'apprezzamento del Consigliere di Stato Forlenza, stimato a livello nazionale e che dieci anni fa ho avuto il privilegio di conoscere. Il Consigliere Forlenza e gli altri docenti che hanno collaborato con la Scuola rappresentano il vero valore aggiunto costruito in questi anni a sostegno del miglioramento e del rinnovamento della Pubblica Amministrazione. L'albo dei docenti conta ad oggi oltre 3.500 nominativi di rilevanza nazionale con varie specializzazioni. Dal 2007 al 2019 Scuola Umbra ha erogato 163.823 ore di alta formazione e registrato circa 203.000 iscrizioni. Risultati raggiunti grazie ad un prezioso lavoro di squadra, condividendo la missione istituzionale della Scuola. In particolare, il Consigliere di Stato ha saputo interpretare al meglio tale missione e semplificare argomenti molto difficili, dando un contributo di chiarezza agli operatori pubblici su temi giuridici e giurisprudenziali di primario interesse”.

Naticchioni a fine maggio concluderà il mandato in qualità di Amministratore Unico e andrà a ricoprire un nuovo incarico presso la Regione Umbria, Ente di provenienza. L'ultimo seminario del suo mandato si terrà giovedì, 28 maggio, sul tema “Il ruolo della Pubblica Amministrazione a tutela della legalità nella fase di emergenza da coronavirus” con Fausto Cardella, Procuratore Generale della Repubblica di Perugia.

sanità

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 di sabato 16 maggio

Perugia, 16 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di sabato 16 maggio: complessivamente 1.422 persone (invariato) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 101 (-21).

I guariti sono 1248 (+21); risultano 20 clinicamente guariti (-12); i deceduti sono 73 (invariato).

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 27 (invariato); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 632 (-24), sempre alla stessa data risultano 19.904 (+ 548) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 16 maggio, sono stati effettuati 55.170 tamponi (+ 1369).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.



Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 di domenica 17 maggio

Perugia, 17 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di domenica 17 maggio: complessivamente 1424 persone (+2) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 94 (-7).

I guariti sono 1257 (+9); risultano clinicamente guariti 16 (-4); i deceduti sono 73 (invariato).

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 27 (invariato); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 606 (-26), sempre alla stessa data risultano 20.032 (+128) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 17 maggio, sono stati effettuati 55.956 tamponi (+ 786).

coronavirus: assembramenti del 15 maggio a gubbio, "usl 1 avvia screening della popolazione a rischio, messi a disposizione oltre 500 test sierologici"

Perugia, 17 mag. 020 - Oltre 500 test sierologici saranno messi a disposizione dell'Us1 Umbria 1 per avviare la prima fase delle screening della popolazione che si è esposta a rischio partecipando, il 15 maggio, a assembramenti e manifestazioni spontanee nelle vie della Città di Gubbio: lo comunica l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, rendendo noto che "l'Us1 1, tenuto conto dei comportamenti non rispettosi delle regole in vigore in questo momento a causa della pandemia, ha chiesto al sindaco di Gubbio di trasmettere ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica l'elenco delle persone individuate dalla Polizia Municipale".

"Sulla base dell'elenco - spiega l'assessore - si procederà a chiamare le persone interessate per fare una valutazione della situazione e per effettuare il test sierologico. In caso di risultato positivo, verrà effettuato il tampone e sarà individuata la rete dei contatti a partire dai familiari. Nel frattempo, altri test saranno effettuati al Pronto soccorso e in Ospedale per



accertare che non ci sia circolazione del virus e per monitorare al meglio la situazione".

Inoltre, l'Usl Umbria 1 invita ad un atto di responsabilità e chiede ai cittadini che il 15 maggio a Gubbio si siano trovati all'interno degli assembramenti, a limitare tutti i rapporti diretti con altre persone e contattare il Nus al numero 800 63 63 63, inviare un'email al servizio prevenzione della Usl Umbria 1 all'indirizzo prevenzione@uslumbria1.it oppure a contattare il servizio Igiene e sanità pubblica del distretto Alto Chiascio al numero 075 9239506 /620 fornendo il proprio nominativo per avviare le procedure per i necessari test.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 di lunedì 18 maggio

Perugia, 18 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di lunedì 18 maggio: complessivamente 1424 persone (invariato) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 92 (-2).

I guariti sono 1259 (+2); risultano clinicamente guariti 15 (-1); i deceduti sono 73 (invariato).

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 26 (-1); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 577 (-29), sempre alla stessa data risultano 20.111 (+79) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 18 maggio, sono stati effettuati 56.279 tamponi (+ 323).

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 di martedì 19 maggio

Perugia, 19 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di martedì 19 maggio: complessivamente 1427 persone (+ 3) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 81 (- 11).

I guariti sono 1272 (+ 13); risultano clinicamente guariti 15 (invariato); i deceduti sono 74 (+ 1).

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 27 (+ 1); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 503 (- 74), sempre alla stessa data risultano 20.641 (+ 530) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 19 maggio, sono stati effettuati 57.804 tamponi (+ 1525).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.



Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 20 maggio

Perugia, 20 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di mercoledì 20 maggio: complessivamente 1.427 persone (invariato) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 79(-2).

I guariti sono 1274 (+2); risultano 15 clinicamente guariti (invariato); i deceduti sono 74 (invariato)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 27 (invariato); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 512 (+9), sempre alla stessa data risultano 20.897 (+256) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 20 maggio, sono stati effettuati 59.202 tamponi (+1398).

coronavirus: assembramenti 15 maggio a gubbio, "tutti negativi i test sierologici e i tamponi"

Perugia, 21 mag. 020 - Sono 36 i cittadini di Gubbio che, dopo l'identificazione a seguito degli assembramenti del 15 maggio, hanno effettuato i test sierologici e il tampone molecolare al Distretto dell'Usl Umbria 1 per rilevare la positività al Covid: tutti i 36 eugubini sono risultati negativi ad entrambi i test.

Lo comunica l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto.

"Fortunatamente - afferma l'assessore - al momento la situazione a Gubbio è sotto controllo e i risultati dello screening lasciano ben sperare. Ad ogni modo, è importante far presente ancora una volta a tutti i cittadini che il rispetto delle regole, prima tra tutte proprio quella del distanziamento sociale, non può essere assolutamente trascurato visto che, in momenti di emergenza sanitaria, comportamenti sbagliati mettono a rischio la salute di tutta la comunità".

L'Usl Umbria 1 ricorda che il monitoraggio è ancora in corso e che la positività al test sierologico indica che si è venuti a contatto con il virus, mentre solo il tampone molecolare può stabilire l'attuale positività e contagiosità in merito al Covid-19. In questa fase i test sierologici hanno una loro utilità in



quanto l'esito negativo è indicativo per valutare la circolazione virale in un contesto territoriale.

L'Usl 1 invita ancora una volta i cittadini che il 15 maggio a Gubbio si siano trovati all'interno degli assembramenti di contattare il Nus al numero 800 63 63 63, oppure inviare un'email al servizio prevenzione della Usl Umbria 1 all'indirizzo prevenzione@uslumbria1.it o a contattare il servizio Igiene e sanità pubblica del distretto Alto Chiascio al numero 075 9239506 /620 fornendo il proprio nominativo per avviare le procedure per i necessari test.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 21 maggio

Perugia, 21 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di giovedì 21 maggio: complessivamente 1.429 persone (+2) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 76(-5).

I guariti sono 1279 (+7); risultano 15 clinicamente guariti (invariato); i deceduti sono 74 (invariato).

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 19 (-8); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 499 (-13), sempre alla stessa data risultano 21.242 (+354) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 21 maggio, sono stati effettuati 60.455 tamponi (+1253).

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 22 maggio

Perugia, 22 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di venerdì 22 maggio: complessivamente 1.429 persone (invariato) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 71(-5).

I guariti sono 1284 (+5); risultano 15 clinicamente guariti (invariato); i deceduti sono 74 (invariato)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 18 (-1); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 489 (-10), sempre alla stessa data risultano 21.629 (+387) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 22 maggio, sono stati effettuati 61.679 tamponi (+1225).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.



Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: assembramenti 15 maggio a gubbio, continua il monitoraggio epidemiologico

Perugia, 22 mag. 020 - Continua nel comune di Gubbio l'attività di monitoraggio per avere a disposizione un quadro completo della situazione epidemiologica della popolazione, in particolare in seguito agli assembramenti che si sono verificati il 15 maggio: lo comunica la Direzione sanitaria regionale informando che, su iniziativa dell'AUSL Umbria 1 e di concerto con il Comune di Gubbio, nei giorni 26-27-28 e 29 Maggio e nei giorni 01-03-04-05 Giugno, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, presso la sede della Protezione Civile (Loc. Cipolletto) verranno effettuati fino a 150 test molecolari (tamponi) al giorno per tutte quelle persone che nelle ultime due settimane, ritengano di essersi esposte al rischio contagio per la loro presenza in luoghi affollati.

Questa ulteriore fase di verifica sanitaria è esclusivamente finalizzata ad avere a disposizione un dato numerico ancor più significativo dal punto di vista epidemiologico e la richiesta di esame non comporterà nessuna sanzione per i soggetti che si presenteranno.

Tutti i cittadini interessati sono invitati a contattare il numero verde della AUSL 800 63 63 63 o il numero del C.O.C. del Comune di Gubbio 075 9237800 per prenotare l'esame gratuitamente e nella massima riservatezza.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 23 maggio

Perugia, 23 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di sabato 23 maggio: complessivamente 1.430 persone (+1) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 67(-4).

I guariti sono 1289 (+5); risultano 11 clinicamente guariti (-1); i deceduti sono 74 (invariato).

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 17 (-1); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 506 (+17), sempre alla stessa data risultano 21.866 (+237) persone uscite dall'isolamento.



Nel complesso, entro le ore 8 del 23 maggio, sono stati effettuati 62.992 tamponi (+1313).

coronavirus-riaperture della "fase 2": direzione sanità, "in umbria siamo stati virtuosi, ora non vanifichiamo gli sforzi"

Perugia, 23 mag. 020 - "Per la riapertura la Regione ha stilato delle linee guida ferree da applicare in ogni singola realtà, ma nessuna direttiva può produrre il suo reale effetto, se viene a mancare l'attenzione quotidiana e il rispetto delle regole comportamentali da parte di noi cittadini": la nota arriva dalla Direzione regionale alla Sanità che, esprimendo "apprezzamento agli umbri per il grande senso di responsabilità dimostrato sinora", vuole ricordare che "in questa fase è fondamentale continuare ad adottare, come fatto sinora, tutte le precauzioni utili per scongiurare il rischio di una risalita del contagio".

"Siamo stati virtuosi e i risultati parlano chiaro visto che, alla luce di oltre mille tamponi effettuati giornalmente, si registrano pochissimi casi positivi. Ora è opportuno continuare a mantenere alta la guardia - spiega il direttore regionale alla Sanità, Claudio Dario - e dobbiamo tener presente che le nostre abitazioni e i luoghi di aggregazione sono 'vasi comunicanti', quindi a rischio di trasmissione del contagio che, in questi due mesi, è stata contenuto fortemente con la chiusura totale. Ci teniamo particolarmente a ricordare ai nostri ragazzi e ai giovani adulti - costretti in questi mesi a vivere rapporti di amicizia a distanza e a non praticare nessun tipo di attività se non quella di continuare a proseguire online le loro attività di studio - di non vanificare il risultato dei loro sacrifici che ha permesso alla nostra comunità di ripartire e di evitare a molte persone con patologie e agli anziani di superare la fase critica della pandemia senza gravi conseguenze".

"A tutti quindi, e in particolare ai giovani - sottolinea Dario - vogliamo raccomandare di indossare sempre la mascherina nei luoghi chiusi e anche all'aperto, se non possono essere mantenute le distanze. Vanno evitati gli assembramenti e le distanze vanno comunque mantenute anche durante gli incontri tra familiari e tra amici, sia che avvengano nelle abitazioni, sia all'aperto in prossimità e fuori dai luoghi di aggregazione".

"Il rispetto di queste regole - conclude Dario - permetterà a noi tutti di recuperare a le abitudini della quotidianità e una ripresa spedita dell'attività economica".

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 24 maggio

Perugia, 24 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di domenica 24 maggio: complessivamente 1.430 persone (invariato) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 61(-6).

I guariti sono 1294 (+5); risultano 8 clinicamente guariti (-3); i deceduti sono 75(+1)



Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 17 (invariato); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva. Le persone in isolamento domiciliare sono 477 (-29), sempre alla stessa data risultano 21.998 (+132) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 23 maggio, sono stati effettuati 63.700 tamponi (+708).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 25 maggio

Perugia, 25 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di lunedì 25 maggio: complessivamente 1.430 persone (invariato) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 53(-8).

I guariti sono 1302 (+8); risultano 7 clinicamente guariti (-1); i deceduti sono 75 (invariato)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 15 (-2); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento contumaciale sono 38(-6), (l'indicatore è riferito esclusivamente ai positivi isolati).

Nel complesso, entro le ore 8 del 25 maggio, sono stati effettuati 63.899 tamponi (+199).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.



Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: al via in umbria indagine di sieroprevalenza al SARS-CoV2, assessore coletto invita i cittadini a partecipare

Perugia, 25 mag. 020 - "Uno studio di grande interesse dal punto di vista epidemiologico che ci consentirà di stimare quanti cittadini sono entrati in contatto con il virus SARS-CoV2 e che sarà utile anche per pianificare azioni future, come ad esempio quando sarà possibile, un piano per le vaccinazioni": l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, spiega così il senso dell'indagine promossa su tutto il territorio nazionale dal Ministero della Salute e dall'Istat, con la collaborazione della Croce Rossa Italiana e che in Umbria, sotto il coordinamento della Regione, prenderà il via martedì 26 maggio.

L'indagine punta infatti, a rilevare la sieroprevalenza dell'infezione da virus SARS-CoV2 attraverso un test che verrà eseguito su un campione di 150mila italiani distribuito per sesso, età e attività lavorativa. In Umbria saranno coinvolti 5275 cittadini in 39 Comuni.

"Per ottenere un esito affidabile dell'indagine - spiega l'assessore Coletto - è importante che i cittadini aderiscano, anche se non è obbligatorio partecipare. A partire da oggi, le persone selezionate sul territorio regionale, saranno contattate al telefono dalla Croce Rossa per fissare un appuntamento per il prelievo del sangue e, per i soggetti impossibilitati, come le persone molto anziane, il prelievo potrà essere eseguito anche a domicilio. La Regione poi, comunicherà l'esito dell'esame a tutti i partecipanti e, in caso di diagnosi positiva, l'interessato verrà messo in temporaneo isolamento domiciliare per poi essere contattato dall'Asl per effettuare un tampone. Ad ogni modo - precisa l'assessore - è garantito l'anonimato e a tutti i partecipanti sarà assegnato un numero d'identificazione anonimo per consultare l'esito del test".

"In Umbria gli elenchi forniti dall'Istat con le persone da coinvolgere nello studio - ha spiegato l'assessore Coletto - sono stati inseriti anche nel portale della medicina generale, ciò permetterà ai medici di famiglia di individuare i propri pazienti e quindi contattarli anche prima di ricevere la chiamata da parte



della Croce Rossa. Inoltre, anche il risultato del test sarà inserito nel portale per capire se questi soggetti abbiano già effettuato il tampone in precedenza e sarà utile valutare la loro risposta dal punto di vista immunitario".

Per effettuare i test in Umbria sono stati organizzati 4 mezzi mobili, i prelievi saranno esaminati dai laboratori clinici delle Aziende ospedaliere di Perugia e Terni.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 26 maggio

Perugia, 26 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di martedì 26 maggio: complessivamente 1.431 persone (+1) Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 49(-4).

I guariti sono 1307 (+5); risultano 7 clinicamente guariti (invariato); i deceduti sono 75 (invariato)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 14 (-1); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento contumacia sono 35(-3), (l'indicatore è riferito esclusivamente ai positivi isolati).

Nel complesso, entro le ore 8 del 26 maggio, sono stati effettuati 64.996 tamponi (+1097).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: ospedale di foligno riparte in sicurezza

Perugia, 27 mag. 020 - La "Fase due" prevede la ripartenza in sicurezza del terzo ospedale regionale. Per garantire ai pazienti tutte le prestazioni programmate, al "San Giovanni Battista" di Foligno da alcune settimane sono ripresi gli interventi chirurgici ed è tornata operativa l'attività ambulatoriale: lo comunica il direttore regionale alla Sanità, Claudio Dario, precisando che le



"attività sono riprese mantenendo sempre alta la guardia ed efficiente l'organizzazione in caso di eventuale ripresa del contagio".

La progressiva ripresa delle attività di assistenza e cura dell'Ospedale è confermata dai dati.

Si ricorda che la dotazione prima della pandemia era di 290 posti letto, scesa a 244 per la riorganizzazione di spazi e reparti durante la fase pandemica: quindi, dei 244 posti letto complessivi di cui è dotata la struttura ospedaliera, il 26 maggio alle ore 10, ne risultano occupati 210.

Nell'**area medica** sono 34 i posti letto ancora disponibili destinati a prestazioni di emergenza-urgenza e, in minima parte, ad ospitare pazienti positivi sintomatici qualora avvenisse una ripresa del contagio.

Nell'**area chirurgica** si registra la piena occupazione (100 per cento) dei 59 posti letto: 36 posti letto di chirurgia generale, urologia, ostetricia e otorinolaringoiatria e 23 di ortopedia.

Un dato che conferma la piena operatività di tutte le strutture chirurgiche ospedaliere che sono in grado di assicurare ai pazienti sia gli interventi urgenti che le prestazioni programmate.

Al "San Giovanni Battista" è ripresa a pieno regime anche l'**attività ambulatoriale**, temporaneamente sospesa in tutte le strutture ospedaliere e territoriali a causa dell'evento pandemico. Le prestazioni ambulatoriali sono state organizzate dai sanitari in base ad un elenco di priorità partendo dai casi più urgenti che necessitano di riposte immediate.

Nella prossima settimana la direzione strategica aziendale incontrerà le organizzazioni sindacali di categoria per definire e concordare un programma di ripresa in sicurezza delle **attività intramoenia** con l'obiettivo di ridurre le liste e i tempi di attesa che si sono prolungati a causa dell'emergenza Covid-19.

Al **pronto soccorso** al momento si registra un numero elevato di accessi inappropriati per prestazioni e codici non urgenti in un momento in cui è fondamentale evitare il sovraffollamento ed è necessario lasciare liberi i percorsi assistenziali.

In proposito la Direzione regionale alla Sanità "invita i cittadini a evitare l'utilizzo del servizio per prestazioni che possono e devono essere garantite dal medico curante o dai servizi territoriali".

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 27 maggio

Perugia, 27 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di martedì 27 maggio: complessivamente 1.431 persone (invariato) Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 45(-4).

I guariti sono 1311 (+4); risultano 13 clinicamente guariti (+6); i deceduti sono 75 (invariato).



Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 15 (+1); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento contumacia sono 30(-5), (l'indicatore è riferito esclusivamente ai positivi isolati).

Nel complesso, entro le ore 8 del 27 maggio, sono stati effettuati 66.202 tamponi (+1206).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 28 maggio

Perugia, 28 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di martedì 28 maggio: complessivamente 1.431 persone (invariato) Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 45(invariato).

I guariti sono 1311 (invariato); risultano 13 clinicamente guariti (invariato); i deceduti sono 75 (invariato)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 16 (+1); di questi 2 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento contumacia sono 29(-1), (l'indicatore è riferito esclusivamente ai positivi isolati).

Nel complesso, entro le ore 8 del 28 maggio, sono stati effettuati 67.441 tamponi (+1239).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.



Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 29 maggio

Perugia, 29 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di venerdì 29 maggio: complessivamente 1.431 persone (invariato) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 45 (invariato).

I guariti sono 1310 (-1); risultano 14 clinicamente guariti (+1); i deceduti sono 76 (+1)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 17 (+1); di questi 1 (-1) è in terapia intensiva.

Le persone in isolamento contumacia sono 28 (-1), (l'indicatore è riferito esclusivamente ai positivi isolati).

Nel complesso, entro le ore 8 del 29 maggio, sono stati effettuati 68.756 tamponi (+1315).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: ferie del personale sanitario; coletto, "inviata comunicazione alle aziende per revoca sospensione"



Perugia, 29 mag. 020 - Circa la riduzione o la sospensione delle ferie per il personale sanitario in seguito alla pandemia, l'assessore regionale alla sanità, Luca Coletto, comunica che la Regione Umbria ha già provveduto a inviare una comunicazione alle Aziende sanitarie e Ospedaliere dell'Umbria con la quale si informa che è in emanazione l'ordinanza che revoca la sospensione dei congedi del personale sanitario e tecnico per gestire le attività necessarie per l'emergenza, anche alla luce della mancata riproposizione della sospensione dei congedi nei provvedimenti adottati dal Governo successivamente al 18 maggio.

L'assessore precisa inoltre, che la Regione non ha nessuna potestà nella definizione del piano ferie che è in capo alle singole Aziende.

coronavirus: aggiornamento alle ore 8 del 30 maggio; tutti gli indicatori invariati, eseguiti +1250 tamponi

Perugia, 30 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di sabato 30 maggio: complessivamente 1.431 persone (invariato) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 45(invariato).

I guariti sono 1310 (invariato); risultano 14 clinicamente guariti (invariato); i deceduti sono 76 (invariato).

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 17 (invariato); di questi 1 (invariato) è in terapia intensiva.

Le persone in isolamento contumacia sono 28(invariato), (l'indicatore è riferito esclusivamente ai positivi isolati).

Nel complesso, entro le ore 8 del 29 maggio, sono stati effettuati 70.006 tamponi (+1250).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili

su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.



coronavirus: aggiornamento alle ore 8 di domenica 31 maggio

Perugia, 31 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di domenica 31 maggio: complessivamente 1.431 persone (invariato) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 45 (invariato).

I guariti sono 1310 (invariato); risultano 14 clinicamente guariti (invariato); i deceduti sono 76 (invariato).

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 17 (invariato); di questi 2 (+ 1) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento contumacia sono 28 (invariato), (l'indicatore è riferito esclusivamente ai positivi isolati).

Nel complesso, entro le ore 8 del 31 maggio, sono stati effettuati 70.577 (+ 571) tamponi.

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

trasporti

trasporto pubblico: melasecche replica ai sindacati "vogliamo risanare il settore e tutelare i cittadini"

Perugia, 16 mag. 020 - "La Regione procede con coraggio verso il risanamento e la riorganizzazione del settore trasporti e infrastrutture: dispiace che i sindacati siano insoddisfatti". È quanto ha dichiarato l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche, in risposta alle prese di posizione delle Organizzazioni sindacali in seguito all'incontro che si è svolto in settimana tra lo stesso assessore, sindacati dei trasporti, i tecnici del settore e Busitalia. "In quell'incontro - ha affermato Melasecche - sono stati esaminati nel dettaglio tutti gli aspetti estremamente complessi di questo settore che fornisce un servizio fondamentale alla comunità regionale. E ormai chiaro a tutti che, negli ultimi dieci anni, abbia prodotto voragini di debiti ma la



nostra intenzione, dichiarata più volte con la presidente Tesei, è quella di riportarlo in salute perché ha un ruolo decisivo per la ripresa odierna ed il futuro sviluppo dell'Umbria".

L'assessore ha illustrato quanto è stato fatto in questi mesi caratterizzati da eventi del tutto eccezionali, ma anche sui risultati che si stanno conseguendo "sia sulla riorganizzazione della struttura regionale che sulla creazione della Agenzia per la Mobilità che consentirà di risparmiare finalmente circa 9 milioni l'anno. Le Organizzazioni sindacali lamentano che i servizi siano solo al 50 per cento? Busitalia e Trenitalia hanno avuto dalla Regione la direttiva addirittura di anticipare la domanda che torna a crescere non facendo mai mancare risposte puntuali, tenendo sempre pronti mezzi "caldi" in caso di necessità. Viceversa far viaggiare i mezzi vuoti, quando ancora le scuole, come molte altre attività erano chiuse, serve solo ad alimentare sprechi e debiti.

Quanto ai pagamenti in ritardo, occorre fare dei distinguo - ha sottolineato Melasecche - perché quelli correnti del 2020 li abbiamo già effettuati. Si tratta di circa 6 milioni per il primo bimestre 2020 e ora stiamo provvedendo a pagare i pochi che rimangono, nonostante le enormi difficoltà di una struttura regionale che fino a pochi mesi fa era quasi totalmente azzerata e che ora invece stiamo ricostruendo con competenze e motivazioni.

Invece sul debito pregresso, frutto di anni scellerati in cui i debiti si cumulavano di anno in anno senza che nessuno protestasse, mai affrontando alla fonte le cause del disavanzo, stiamo definendo legalmente quali partite sono dovute e quali no, perché non possiamo sperperare danaro pubblico con leggerezza. È chiaro che questa situazione a noi dispiace, ma i lavoratori dei trasporti e gli umbri devono sapere che oggi si sta andando avanti alacramente, senza pregiudizi ma con la diligenza del buon padre di famiglia".

"Quanto poi alla possibilità di pagare integralmente anche i mesi del coronavirus da marzo in poi, per servizi di fatto non resi o resi solo parzialmente, stiamo approfondendo la materia e ci assumeremo le nostre responsabilità, senza alcun timore - ha proseguito l'assessore -. In sintonia con le altre regioni con le quali abbiamo fatto richieste al Governo per salvaguardare il settore. Non intendiamo penalizzare né le imprese e ancor meno i lavoratori tuttavia intendiamo difendere in contemporanea gli interessi di tutti gli umbri affinché trasporti ed infrastrutture diventino uno dei motori della ripresa.

Infine sulla lamentata mancanza di chiarezza da parte del sottoscritto, faccio presente che, non avendo la sfera di cristallo, non posso inventarmi notizie legate a provvedimenti governativi in itinere né effettuare pagamenti con la leggerezza d'un tempo nella speranza che prima o poi qualcuno li onorerà. Quanto a giudizi politicizzati sui social contro questa amministrazione da parte di alcuni sindacalisti non ritengo



opportuno neanche commentarli. Penso però che in futuro - ha concluso l'assessore Melasecche -, per ovviare a difformità di giudizio sull'esito dei confronti, sarà utile attivare la diretta streaming in modo che lavoratori, cittadini e giornalisti possano valutare direttamente le dichiarazioni e le posizioni di tutti gli interlocutori".

trasporti: melasecche "da domani trenitalia riprende gradualmente le corse"

Perugia, 17 mag. 020 - "Dal 18 maggio, a fronte del lieve incremento della domanda di mobilità sui treni regionali ed in previsione delle maggiori aperture di attività produttive, Regione Umbria e Trenitalia aumentano il numero di corse a disposizione, in particolare nelle fasce orarie in cui si riscontra la maggiore preferenza da parte dei passeggeri". È quanto afferma l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche, dando notizia che "il numero dei servizi circolanti ogni giorno feriale passa complessivamente da 45 a 53, e raggiungono il 62 per cento del livello ordinario precedente l'emergenza sanitaria, che era fissato in 86 corse al giorno dal lunedì al venerdì".

I principali interventi riguardano i collegamenti tra l'Umbria e Roma, in cui si registra un incremento di mobilità dei pendolari. Aumentano anche le soluzioni di viaggio all'interno della regione nonché con Firenze ed Ancona.

"Pur restando contenuti - sottolinea l'assessore -, gli spostamenti ferroviari sui treni regionali dell'Umbria mostrano una percettibile ripresa dall'inizio della cosiddetta "Fase 2", rispetto alle precedenti settimane di lockdown completo. La mobilità attuale rappresenta circa l'11% di quelle ante Covid-19, con un sostanziale raddoppio di volumi di passeggeri rispetto al mese di aprile. La capacità dei servizi ferroviari effettuati dunque risulta coerente con i flussi registrati. La Regione Umbria, in piena collaborazione con Trenitalia Umbria - conclude l'assessore Melasecche -, porta avanti un costante monitoraggio dei flussi di mobilità, al fine di individuare tempestivamente l'eventuale necessità di correttivi ed introdurli in tempi rapidi".

trasporti: melasecche "dopo la prima giornata di ripresa abbiamo chiesto un ulteriore incremento degli autobus nelle corse più frequentate"

Perugia, 19 mag. 020 - "Le tre aziende consortili che gestiscono il trasporto pubblico locale su gomma, in relazione alla nuova fase di emergenza, dal 18/5/2020 al 14/06/2020, hanno confermato una offerta di servizi pari a circa il 50 per cento dei servizi programmati nel giorno feriale medio del periodo precrisi coronavirus, con l'impegno di mettere a disposizione e potenziare "riserve calde - autobus ed autisti" per corse aggiuntive nelle ore di punta dei servizi ed in particolare per i servizi urbani di



Perugia e Terni". È quanto afferma l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche, anche in seguito all'Ordinanza della Presidente della Giunta regionale del 18 maggio 2020, che ha recepito il DPCM del 17 maggio 2020 "Ulteriori disposizioni, per il periodo 18 maggio 2020 - 14 giugno 2020, relative al trasporto pubblico locale a seguito dell'emergenza coronavirus".

"Tale impegno - sottolinea Melasecche - è ribadito nell'Ordinanza della Presidente che dispone: "Sarà cura delle Aziende continuare ad assicurare un costante monitoraggio quotidiano dell'andamento delle frequentazioni, al fine di poter intervenire puntualmente e tempestivamente con le modifiche che si dovessero rendere eventualmente necessarie, qualora dovessero presentarsi esigenze di mobilità più consistenti, garantendo, quindi, i servizi minimi essenziali nel rispetto della domanda e del così detto distanziamento sociale, evitando sovraffollamenti".

"Poiché nella giornata di ieri, lunedì 18 maggio, è stata notata in alcune limitate situazioni l'esigenza di disporre corse aggiuntive con "riserve calde - autobus ed autisti" nelle ore di punta dei servizi per i servizi urbani di Perugia e Terni - ha concluso l'assessore Melasecche -, siamo prontamente intervenuti, invitando le Aziende esercenti i servizi di TPL a provvedere all'immediato incremento dell'offerta dei servizi più richiesti disponendo le necessarie e quanto mai opportune, definitive integrazioni".

trasporto pubblico in umbria verso il risanamento. melasecche risponde ai sindacati "lavoro durissimo ma passi avanti importanti. critiche ingiuste e strumentali"

Perugia, 26 mag. 020 - "Siamo solidali con i lavoratori in cassa integrazione ma respingiamo con forza le critiche ingenerose, palesemente strumentali, che alcuni sindacati rivolgono a quanto con enorme fatica si sta facendo per risanare il sistema del Trasporto pubblico regionale dalla voragine dei debiti costati agli umbri cifre iperboliche ed infrastrutture, come la FCU, in gran parte ridotta a pascolo per capre". È quanto replica l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche, al documento diffuso dalle Organizzazioni sindacali dei trasporti dell'Umbria.

"Invece di rivolgere i propri strali contro coloro che hanno distrutto le vecchie società di trasporto, APM, Spoletina, ATC, FCU che avevano anch'esse molti problemi ma non meritavano di essere travolte da scandali ed incapacità gestionali - afferma l'assessore -, i sindacati lanciano attacchi a testa bassa contro chi sta lavorando con professionalità e determinazione per voltare pagina. Sorge legittimo il dubbio che si preferiva la babele precedente. Precisiamo intanto, che non è vero che la riduzione temporanea dei trasporti è decisione regionale ma è conseguenza diretta ed obbligatoria delle decisioni del Governo nel periodo del coronavirus".



"La percentuale degli autobus oggi in circolazione - prosegue - è frutto dei dati forniti dalle società di trasporto e della osservazione quotidiana su strada, con la Regione che controlla ed indirizza ma con Comuni e Province concessionarie dei servizi che possono decidere quali corse aumentare, come si sta facendo, a seconda delle reali necessità. Tra l'altro numerosi mezzi sono stati implementati proprio su indicazioni formali dall'assessorato regionale e non risultano disservizi anche se, ad offerta modulata sulla domanda, la gamma delle precedenti corse e per ora ridotta. La Regione non "risparmia" un bel niente sulla pelle dei lavoratori ma, cosa ben diversa, cerca disperatamente di ridurre i debiti causati dal precedente consociativismo; appare singolare sotto certi aspetti questa sorta di rivendicazione dei sindacati a favore dell'aumento del fatturato del proprio datore di lavoro in danno delle casse pubbliche esauste".

"Le esigenze odierne di mobilità, piaccia o meno a chi vorrebbe che facessimo circolare centinaia di autobus vuoti, inquinando e condannando l'Umbria a togliere risorse da assegnare alle imprese, alla cultura, al turismo, alla ripresa economica, alla ricerca, al sociale - ha proseguito l'assessore Melasecche -, sono rapportate alla fase attuale, con scuole chiuse, molte aziende in attesa di poter riaprire, moltissime società private ed enti pubblici, come la Regione, Province e Comuni che lavorano in smart working.

Risibile poi quanto ci viene addebitato sulla FCU: stiamo lavorando alacremente in un non facile confronto con il Governo ed i vertici di Rete Ferroviaria Italiana: fervono i lavori sulla tratta Perugia S.Anna-Ponte San Giovanni e tra un anno e mezzo è prevista la riapertura, dopo aver rimosso problemi che per anni avevano impedito la prosecuzione dei lavori. Siamo molto vicini ad una definizione delle tecnologie necessarie a scongiurare la chiusura del tratto Città di Castello-Ponte San Giovanni con novità di assoluto interesse che comunicheremo appena ne avremo l'ufficialità e che consentiranno di velocizzare il treno e ridurre in modo significativo i tempi della corsa. Quanto al totale rifacimento degli altri due percorsi, verso San Sepolcro e Terni i sindacati invece di inveire contro la Regione facciano pressioni con noi nei confronti del Governo per finanziare quelle opere vergognosamente ereditate nell'abbandono, come la "metropolitana di superficie" Terni-Cesi, costata moltissimo ma ferma da anni ad un passo dalla conclusione".

"Rilanciare posti di lavoro" moltiplicando i debiti, come pretendono i sindacati - sottolinea Melasecche -, è pratica malsana che porterebbe direttamente ad un aumento generalizzato delle imposte regionali che questa Giunta vuol invece bloccare e, in futuro, se sarà possibile, ridurre. Ci si addebita "la tanto annunciata Agenzia per la Mobilità che ancora non prende il via". Se fosse stato facile lo avrebbe fatto già molti anni fa chi ci ha preceduto e la situazione sarebbe di gran lunga migliore. Ma, nonostante si cammini sui carboni ardenti, si sono fatti passi



avanti nell'accordo con le banche, ultimo diaframma che ci separa dalla formale costituzione dell'Agenzia, risultato fino a poche settimane fa tutt'altro che scontato".

"L'invito rivolto dai sindacati ai "cittadini umbri per unirsi alla protesta" appare molto singolare. Così come il richiamo: "non fatevi derubare il diritto al servizio" - ha aggiunto l'assessore Melasecche -. La verità è che sono trascorsi appena sei mesi da quando i cittadini hanno già manifestato democraticamente con il voto la propria volontà di cambiamento interpretata dall'attuale governo regionale ed i risultati si stanno vedendo tutti. Sarebbe quanto mai utile, invece di fomentare altro caos, fare proposte concrete che non si basino sulla semplicistica equazione: più autobus vuoti = più posti di lavoro = più debiti della Regione; significherebbe rinunciare al progetto di risanamento. Le vecchie logiche "tanto paga qualcuno" hanno prodotto danni incalcolabili; abbiamo comunque chiesto al Ministro un provvedimento in sanatoria del passato, analogo a quello concesso tre anni fa ed attendiamo ancora una risposta".

"Abbiamo aperto un confronto con i vertici di Busitalia e, grazie al supporto dei nostri legali, intendiamo entro poche settimane definire la vicenda delle somme arretrate lasciando alle spalle un altro dei problemi fin qui insoluti ed insolubili. Quanto al Fondo Nazionale Trasporti, non posso non ricordare che è erogato dallo Stato per far fronte alle esigenze di un programma di esercizio regionale sempre più efficiente i cui costi debbono essere coperti dal 35% degli introiti. Noi oggi copriamo solo il 22 per cento con il rischio di una gravissima penalizzazione di circa 6 milioni. Quanto infine alla liquidità che i sindacati chiedono per conto delle aziende ribadisco che abbiamo saldato tutte le fatture regolari fin qui presentate relative al primo bimestre 2020 e che faremo entro breve tutto quanto è nelle nostre possibilità per anticipare anche quelle relative ai mesi del coronavirus".

"Sono fiducioso - ha concluso Melasecche - che l'azione riformatrice intrapresa dalla presidente Tesei porterà a breve anche su questo fronte risultati che cittadini e lavoratori non potranno non apprezzare".

oltre 40 milioni anticipati dalla regione alle aziende di gomma e ferro. melasecche "misura eccezionale per dare sostegno alle imprese e ai circa duemila dipendenti del settore"

Perugia, 27 mag. 020 -"Nella riunione della Giunta regionale di oggi, mercoledì 27 maggio, abbiamo deliberato di erogare il 100 per cento del corrispettivo stabilito con i vigenti contratti di servizio per i mesi di marzo ed aprile nonostante siano stati caratterizzati da una fortissima riduzione delle corse sia del ferro che della gomma. Per i mesi di maggio, giugno, luglio e agosto, eroghiamo invece il 90% del corrispettivo erogato nella precedente annualità per le medesime mensilità, il tutto in



un'unica soluzione ed a titolo di anticipazione". È quanto ha affermato l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche.

"È un provvedimento del tutto eccezionale quello deliberato oggi - ha dichiarato l'assessore -, mantenendo fede a quanto anticipato nell'ultimo confronto sindacale. Abbiamo discusso ed approfondito le problematiche delle infrastrutture e dei trasporti in una stagione particolarissima nella storia del Paese e della Regione. Alle difficoltà odierne dovute al coronavirus si aggiunge infatti la pesante eredità debitoria cui questa Giunta deve far fronte proprio mentre si sta riorganizzando l'intero settore che vogliamo trasformare da pietra al collo del sistema Umbria a settore moderno e trainante l'intera economia".

"Con i provvedimenti assunti - ha sottolineato Melasecche - abbiamo voluto dare una fortissima iniezione di liquidità che viene incontro sia alle aziende del gruppo delle Ferrovie dello Stato ma soprattutto al tessuto delle medie e piccole aziende artigiane di settore che soffrivano a causa della situazione pregressa che le vede creditrici nei confronti della Regione che da anni non onorava tempestivamente le fatture da loro emesse a fronte dei servizi prestati".

La decisione della Giunta regionale, eroga una cifra importante con una percentuale superiore al minimo previsto dalla DPCM del Governo che è dell'80 per cento, che verrà liquidata appena possibile e comunque prima del 31 luglio indicato dallo stesso Decreto.

"L'attuale erogazione - ha concluso l'assessore - sarà poi soggetto a verifica e conguaglio per evitare di infrangere la normativa europea che impedisce di pagare un servizio oltre il dovuto, ma oggi intanto consente a tutti gli operatori di guardare al presente e al futuro con maggiore serenità".

turismo

assessore agabiti: "l'umbria, bella e sicura, riapre ai turisti"; al via campagna promozionale e nuovo portale umbriatourism

Perugia, 16 mag. 020 - "Con l'avvio della prima parte della campagna di promozione turistica per l'estate 2020 l'Umbria, bella e sicura, propone a turisti e viaggiatori le proprie eccellenze. Le bellezze artistiche e architettoniche, i borghi storici, gli spazi incontaminati, i sentieri e i percorsi nella natura, la cultura e l'offerta enogastronomica rappresentano i punti di forza di una terra accogliente e tutta da scoprire". Lo dichiara Paola Agabiti, assessore al Turismo e alla Cultura della Regione Umbria. Da domenica 17 maggio, sulle principali televisioni nazionali, andranno in onda spot nei formati da 10 e da 15 secondi.

"Una sequenza inedita di immagini suggestive che racconteranno l'Umbria 'cuore verde d'Italia', alle quali si aggiungeranno, nelle settimane successive, presenze su radio, carta stampata e outdoor. Nella giornata di lunedì - spiega Agabiti - la nostra offerta turistica sarà ancora più fruibile e completa grazie alla



nuova versione del portale turistico ufficiale www.umbriatourism.it, rinnovato graficamente e arricchito da nuove funzioni e servizi aggiuntivi. Uno strumento rafforzato per far conoscere il territorio nelle sue molteplici espressioni, anche grazie ad una navigazione semplificata e alla partecipazione attiva del territorio e degli operatori, che possono pubblicare e far conoscere le proprie offerte".

Per accedere ad un'anteprima del "NUOVO UMBRIATOURISM", portale turistico della Regione Umbria: <https://umbria.inera.it/it/homepage>

assessore morroni: "ripartenza agriturismi umbri, un'importante occasione di promozione con portale agriturismo italia"

Perugia, 28 mag. 020 - In questo momento cruciale per la ripresa delle attività, gli agriturismi potranno comunicare la qualità dell'ospitalità offerta dalle loro strutture tramite il portale Agriturismo Italia, al quale potranno accedere in maniera agile e semplificata. Dopo la forzata sospensione dovuta al Covid-19 gli agriturismi umbri potranno beneficiare di questa vetrina nazionale come ulteriore opportunità di promozione.

L'occasione nasce con una convenzione sottoscritta nel dicembre scorso tra Regione dell'Umbria e ISMEA, Istituto di Servizi al Mercato agricolo e Alimentare, gestore per conto del MiPAAF, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del sito www.agriturismoitalia.gov.it, il portale istituzionale dell'agriturismo italiano.

"L'intento dell'iniziativa - ha detto l'assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, Roberto Morroni - è di sostenere il settore dell'agriturismo con strumenti di autopromozione e di rispondere al mercato con informazioni sempre più puntuali, sollecitando l'incontro tra domanda ed offerta grazie alla valorizzazione delle eccellenze locali e della nostra migliore accoglienza in una terra bella e sicura".

Le imprese agrituristiche avranno a disposizione spazi per la diffusione e pubblicizzazione delle iniziative avviate, anche con riguardo alla diversificazione dei servizi per garantire la massima sicurezza degli ospiti, richiesta dall'emergenza sanitaria.

A partire dal 3 giugno 2020, le aziende agrituristiche umbre che offrono ospitalità, alloggio e/o agricompendio, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 1/2019, potranno, tramite una semplice procedura on line, ottenere la dichiarazione di classificazione "Girasoli" e la targa aziendale con il marchio nazionale "Agriturismo Italia".

università

giunta regionale approva rimodulazione fondi destinati a studentato san bevignate; trani (adisu): "li useremo per importanti interventi di riqualificazione"



Perugia, 31 mag. 020 - "La delibera approvata della Giunta regionale, su proposta dell'assessore Paola Agabiti, permette di sbloccare importanti risorse da destinare al potenziamento del sistema dei servizi a disposizione dello studio universitario. Si tratta di una cifra importante con la quale potranno essere messi in atto cruciali interventi già nei prossimi mesi". È quanto afferma Maria Trani, direttore generale dell'ADISU, Agenzia per il diritto allo studio universitario, commentando l'approvazione da parte della Giunta regionale del piano di rimodulazione dei fondi previsti dal Programma di sviluppo abitativo.

"I quasi 4.4 milioni di euro, destinati dal Piano stesso, allo studentato a San Bevignate, a Perugia - aggiunge Trani - andranno a finanziare interventi nelle strutture di via Innamorati, del collegio San Francesco e quello di Agraria, della sede centrale e della Casa della studentessa. Nello specifico, con la rimodulazione si prevedono un ulteriore finanziamento di 117.457,73 euro per gli interventi al padiglione A di via Innamorati (sostituzione persiane; adeguamento potenze di raffrescamento); 1.608.605,62 euro per i padiglioni B e C (impianti di climatizzazione, oneri di sicurezza per limitare la diffusione COVID nei cantieri edili; acquisto di arredi e attrezzature). Ulteriori 75.244,84 euro per il collegio di San Francesco (arredi e attrezzature); 1.216.262,56 euro per la messa in sicurezza del collegio di Agraria (adeguamento antisismico, oneri di sicurezza per limitare la diffusione COVID nei cantieri edili, acquisto di arredi e attrezzature) 1.300.000,00 euro per la sede amministrativa (dotazione dell'impianto di climatizzazione). Alla Casa della studentessa - conclude Trani - saranno destinati ulteriori 57.411,52 euro per la manutenzione straordinaria del manto di copertura".

viabilità

piste ciclabili: oltre settecentomila euro dalla regione ai comuni. melasecche "vogliamo incentivare l'uso della bicicletta"

Perugia, 21 mag. 020 - Oltre settecentomila euro per il triennio 2020-2022 sono stati destinati dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale alla viabilità Enrico Melasecche, a favore dei Comuni dell'Umbria, per la realizzazione di infrastrutture viarie per la mobilità ciclistica ed ha adottato i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi a favore degli stessi comuni.

"L'intervento - ha affermato l'assessore Melasecche - si pone l'obiettivo di incrementare la dotazione di infrastrutture ciclabili per favorire l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti quotidiani sia sui percorsi casa/lavoro e casa/scuola che per il tempo libero".

Le istanze presentate saranno oggetto di valutazione a valle della quale verrà redatta una apposita graduatoria di ammissibilità, finanziata fino ad esaurimento risorse; la graduatoria resterà in



vigore fino al 31/12/2021 nel caso si rendano disponibili ulteriori risorse nel tempo.

“Tra i criteri premianti - ha sottolineato l'assessore - ci saranno il livello di cantierabilità, per privilegiare interventi realizzabili in tempi brevi, nonché i collegamenti verso i nodi di scambio modale (stazioni ferroviarie e stazioni degli autobus) e con i percorsi della rete ciclistica regionale tipicamente vocata al cicloturismo”.

Il finanziamento coprirà fino ad un massimo del 50 per cento del costo complessivo dell'intervento.

